

numero 32 - aprile 2007
rivista quadrimestrale euro 14,00
Motta Architettura
Poste Italiane SpA-sped. abb. p. D.L. 353/2003
(conv. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 1, DCB Milano

d'Architettura

rivista di cultura italiana del progetto

i valori dell'arte









I soggetti sfuggenti, "mostruosi" (il libro si apre con "un paesaggio con centrale nucleare" – viaggio ad Hong Kong suona certamente meglio –)
 – Celati ci disvela la più semplice delle scoperte, che il mondo è dietro l'angolo (ed aggiungo io: tutto sta nello sguardo di chi osserva (vede???)).
 alcuni indizi :

- (ulteriori)
- "un weekend postmoderno", Pier Vittorio Tondelli
- "1600 vicini di casa", Roberto Monelli
- "eterotopia", Micheal Foucault
- "geografia dell'espressione", Mike Davis.

Yayoi Kusama

Il Lavoro di Yayoi Kusama è stata una scoperta, un incontro.
 La ricerca di "figure" di affezione di cui il nostro lavoro si nutre avviene secondo un andamento "indicibile" empatico; le "figure" semplicemente si depositano, coabitano i nostri pensieri e dalla contiguità reciproca si nutrono, si tras-formano ed in-formano idee guidando la mano che tremolante traccia segni, dividere spazi. Le opere d'arte di Yayoi Kusama dialogano direttamente con il nostro intimo "sentire", con l'appartenenza ad un mondo (anche formale) le cui ragioni risiedono nella sommatoria di tutte le nostre conoscenze, esperienze, visioni e nella sommatoria di "casualità" che contribuiscono a tracciare la rotta del nostro procedere. Per tornare ai nessi, questi sono nei pensieri che guidano le azioni. Il modo di vedere le cose (lo sguardo) è costantemente informato (ad esempio) dalle visioni deboli di Celati o dal reiterarsi ossessivo dei pallini di Yayoi Kusama, dalla convinzione di non avere risposte, ma soltanto una delle possibili soluzioni. Il brutto ed il banale contengono informazioni (indizi) importanti per la nostra architettura:

- l'asimmetrico è più interessante del simmetrico (*interessante non soltanto come "figura", ma come "concetto"; contiene dei dubbi.*
L'asimmetrico è tale perchè risponde alla serie di istanze che il progetto tiene insieme (cerca); non tenta di imporre un ordine ideale, ma cerca di lavorare con l'imperfetto.)
- l'ibrido è più interessante del "tipo" (l'ibrido include, il tipo esclude la "difformità")

"over-exposed", the subjects elusive, "monstrous" (the book opens with "a landscape with a nuclear power station", – journey to Hong Kong sounds undoubtedly better)
 – Celati unveils to us the simplest of discoveries – that the world is just behind the corner (and I add: everything lies in the eye of the beholder).
 Some indications: (further)

- "un weekend postmoderno", Pier Vittorio Tondelli
- "1600 vicini di casa", Roberto Monelli
- "heterotopy", Michel Foucault
- "the geography of expression", Mike Davis

Yayoi Kusama

Yayoi Kusama's work has been a discovery, an encounter.
 The pursuit of forms of affection which nourish our work follows an empathetic "inexpressible" course; the "forms" simply settle, cohabiting with our thoughts; they are alimented by reciprocal contiguity, transforming and permeating ideas, guiding the trembling hand which traces marks, divides spaces.
 Yayoi Kusama's works dialogue directly with our intimate "feelings", with the sense of belonging to a world whose reasons lie in the entirety of all our knowledge, experiences and visions, and in that of "chance", which contributes to tracing the course of our progress.
 Going back to the links, these lie in the thoughts which guide actions. The way of perceiving things is constantly pervaded (for instance) by Celati's weak visions or by Yayoi Kusama's obsessive reiteration of dots, by the conviction that there are no answers but just one possible solution. The ugly and banal contain important information (indications) for our architecture:

- Asymmetry is more interesting than symmetry (*interesting not just as "form", but as "concept"; it contains an element of doubt. Asymmetry is such because it responds to the series of needs which the project holds together (endeavours); it does not attempt to impose an ideal order, but to work with the imperfect.*)
- Hybrid is more interesting than "type" (hybrid includes, type excludes "deformity").



